



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000491

RELAZIONI

Altre relazioni 0800000491

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto bomba a mano

Tipologia oggetto Universal Granate

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo del Risorgimento "A. Saffi"

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Gaddi

Denominazione spazio viabilistico Corso Garibaldi, 96

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1900

A 1918

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura austriaca

DATI TECNICI

Materia e tecnica ferro

Materia e tecnica ottone

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm

Diametro 33

Lunghezza 210

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il corpo principale dell'oggetto è costituito da un cilindro in ferro, su cui è incollata una vecchia etichetta inventariale del museo ormai non più leggibile, in quanto la carta risulta fortemente ingiallita e macchiata di scuro. La base del cilindro è invece in ottone e presenta un foro zigrinato in cui si avviava un elemento andato perso (un altro buco a vite è presente al centro del corpo in ferro). La testa ogivale è in sottile lamina d'ottone ed è caratterizzata da più fori rotondi che permettono di intravedere una piccola elica interna.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione su piccola etichetta bianca legata ai buchi della sommità

Trascrizione 2

Notizie storico-critiche

Esemplare mutilo di "Universal Granate", bomba a mano austriaca universale. Già in uso presso l'esercito austroungarico prima dello scoppio della Prima Guerra Mondiale, la sua costruzione fu sospesa all'inizio del conflitto a causa dell'eccessivo costo di produzione e della scarsa efficienza, dovuta alla limitata carica di scoppio. La sua versatilità però fece sì che il suo impiego continuò comunque fino ad esaurimento scorte durante tutto il conflitto. Essa poteva infatti essere utilizzata sia come bomba a mano convenzionale sia come bomba da fucile. Nel primo caso poi si poteva decidere di innescarla in due diversi modi, essendo l'ordigno dotato sia di accenditore a tempo che a percussione. Il funzionamento a tempo avveniva grazie a una miccia che era inserita nel foro del corpo centrale e collegata a un accenditore a frizione (sia la miccia che l'accenditore nel caso in esame non sono conservati); quest'ultimo veniva azionato tirando bruscamente alcuni spaghi, ricoperti in tela cerata e terminanti con un bottone di strappo, le cui estremità interne erano spalmate di materia incendiaria. La bomba così fumante andava lanciata subito come un semplice sasso verso il nemico dal momento che aveva un ritardo pirotecnico di soli 8 secondi e una portata delle schegge di venti metri. Il funzionamento a percussione, invece, si realizzava mediante un percussore, posto nella testa della bomba, che prima dell'uso era abitualmente protetta da un cappuccio in lamina di ottone, in questo caso non giuntoci. Il percussore era liberato durante il lancio dell'ordigno, che avveniva facendo ruotare una o due volte una cordicella terminante con un governale in tela cerata (non conservato), che era legata al gancio di sospensione della base della bomba: nel volo l'aria, che veniva convogliata attraverso appositi fori sull'ogiva in ottone, faceva girare l'elichetta interna di cui la bomba era munita, fino a portarla a sbattere contro la capsula di innesco; l'impatto col suolo portava poi a far detonare l'ordigno. Per il lancio tramite fucile, era necessario solo svitare il gancio di sospensione a cui si trovava attaccata la cordicella col governale e avvitare al suo posto la bacchetta di lancio; quest'ultima poi veniva spinta nella canna del fucile sino a farla poggiare sulla cartuccia. Il fucile veniva utilizzato stando in ginocchio e appoggiando saldamente il calcio per terra, in modo che il forte rinculo venisse assorbito dal terreno.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2012
Nome Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Alla sommità dell'oggetto è legata una piccola etichetta cartacea bianca scritta a penna ("2"), avente uno scopo puramente identificativo a uso del personale del museo, ma che non riporta una vera indicazione inventariale. Non è stato possibile quindi ritrovare l'oggetto tra quelli citati nell'inventario topografico del museo, data anche la genericità delle definizioni contenute in esso.